



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 14575

Del 02/10/2024

---

Identificativo Atto n. 5848

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI ACCESSORIE DA PARTE DELLA COMMISSIONE TECNICA UNGULATI (C.T.U.), ISTITUITA A NORMA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI PREDISPOSTO DALLA PROVINCIA DI BERGAMO

L'atto si compone di \_\_\_\_ pagine di cui  
\_\_\_\_ pagine di allegati parte integrante



## Regione Lombardia

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA FORESTE CACCIA PESCA BERGAMO

#### **RICHIAMATE:**

- la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- la Legge Regionale 16 agosto 1993 n. 26 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria”;
- il Regolamento Regionale 4.08.2003 n. 16 capo IV “Esercizio venatorio in zona Alpi”;
- la Legge Regionale 02.08.2004 n. 17 “Calendario Venatorio Regionale”;
- le “Linee guida per la gestione degli ungulati – cervidi e bovidi”, pubblicate da I.S.P.R.A. nel 2013;
- il Piano faunistico venatorio provinciale approvato con DCP n. 79 del 10.07.2013;
- la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bergamo n. 949 del 6.05.2015 “Rinnovo del Protocollo Tecnico tra la Provincia di Bergamo e l'I.S.P.R.A. per la gestione degli ungulati selvatici poligastrici per il triennio 2015-2017” prorogato annualmente sino al 31.12.2024;
- la D.G.R. 11 ottobre 2005 n. 8/796 che approva e recepisce il “Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati predisposto dalla provincia di Bergamo” (D.C.P. n. 57 del 14/07/2005);

**VALUTATO** opportuno regolamentare puntualmente i casi di controversia tra il cacciatore e gli addetti al controllo e alla rilevazione dei dati biometrici dei capi abbattuti, e in particolare le procedure, i tempi e le competenze nella redazione e trasmissione degli atti ai soggetti interessati, al fine di consentire una corretta gestione dei prelievi errati, preservare l'uniformità di espletamento delle procedure in tutti i CAC e garantire l'imprescindibile diritto di difesa a tutti i cacciatori e accompagnatori sottoposti al giudizio della Commissione Tecnica Ungulati (CTU) per la corretta valutazione dei capi abbattuti fuori dalle tolleranze ammesse;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca individuate dalla D.G.R. n. 5227 del 31 maggio 2016;

**RITENUTO** che l'allegata proposta, elaborata dalla Polizia Provinciale di Bergamo, condivisa e fatta propria dalla scrivente Struttura, sia idonea a garantire un trattamento equo a tutti i cacciatori su tutto il territorio di competenza al fine di uniformare le valutazioni e prevenire l'insorgere di controversie relative alla legittimità degli abbattimenti;

**RITENUTO** altresì di integrare la predetta proposta, disponendo che, nei casi di



## Regione Lombardia

bracconaggio, la sospensione del cacciatore venga disposta dalla CTU e successivamente comunicata a Regione Lombardia, che provvederà a cancellare il soggetto interessato dall'elenco dei cacciatori di selezione;

**ATTESO** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

**VISTI**, ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale" e successive modifiche ed integrazioni;
- i provvedimenti organizzativi della Giunta di Regione Lombardia della XI e XII legislatura che hanno determinato l'assetto organizzativo ed in particolare la D.G.R. XI/5105 del 26/07/2021 "XIII provvedimento organizzativo 2021" con la quale è stato assegnato l'incarico sulla posizione dirigenziale della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Bergamo ad Alberto Lugoboni;

per i motivi citati in premessa, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, e salvi i diritti dei terzi,

### DECRETA

1. di approvare in via sperimentale nella corrente stagione venatoria 2024-2025, gli allegati standard procedurali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concernente le modalità ed i processi di valutazione dei prelievi errati;
2. di stabilire che, nei casi di bracconaggio, la sospensione del cacciatore venga disposta dalla CTU e successivamente comunicata a Regione Lombardia, che provvederà a cancellare il soggetto interessato dall'elenco dei cacciatori di selezione;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Polizia Provinciale e a tutti i CAC della provincia di Bergamo;
4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

Il Dirigente  
ALBERTO LUGOBONI



**Regione Lombardia**

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.